Cittadini contribuite

Cronaca di Roma

alla befana per i bimbi!

"FIAT LUX,, ma a buon prezzo

Il Sindacato provinciale FIDAE ha sollevato il problema della concessione all'ACEA degli impianti del medio e basso Sangro, per fornire alla cittadinanza di Roma l'energia elettrica, ad un prezzo equo, della quale essa ha bisogno per il suo sviluppo civile ed industriale. Se non potesse realizzare gli impianti sul Sangro, l'ACEA sarebbe destinata a diventare, a breve scadenza, una azienda commerciale di compra-vendita di energia elettrica; in tali condizioni, di dipendenza cioè alle aziende private produttrici, l'ACEA non sarebbe in grado di assicurare il servizio con continuità e i cittadini romani dovranno pagare la energia elettrica al prezzo che imporranno le imprese private. Giova ricordare che se il Comitato Interministeriale Prezzi (CIP) non ha ancora autorizzato l'aumento delle tariffe richiesto insistentemente dai gruppi monopolistici elettrici, è perchè le aziende municipalizzate, e quindi anche l'ACEA, possono dimostrare, sulla base delle risultanze di bilancio, che l'attuale livello delle tariffe è sufficiente ad assicurare alle aziende un ragionevole margine di guadagno.

Quando nel 1949 il governo democristiano autorizzò l'aumento delle tariffe fino a 24 volte rispetto al 1938, l'ACEA elevò le tariffe stesse soltanto a 20 volte l'anteguerra e tuttavia non solo chiuse il bilancio in pareggio, ma conferì 640 milioni per gli ammortamenti dimostrando in tal modo all'opinione pubblica che il governo aveva fatto un vero e proprio regalo agli industriali.

L'ACEA allora potè agire come ha agito perchè la sua produzione idroelettrica era pressochè sufficiente rispetto al fabbisogno e perchè la Terni fornì il rimanente di energia elettrica ad un prezzo basso.

Oggi la situazione si presenta alquanto diversa: i nuovi contratti con la Terni stabiliscono il prezzo dell'energia a L. 7,20 il Kwh in centrale, mentre il rapporto fra produzione idroelettrica propria e fabbisogno dell'utenza servita dall'ACEA è sceso sensibilmente, e sempre più scenderà, a causa dell'incremento dei consumi.

Pertanto il problema dello sviluppo degli impianti idroelettrici diviene per l'ACEA di fondamentale importanza.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riconobbe tale necessità ed approvò il progetto dell'ACEA per lo sfruttamento delle acque del medio e basso Sangro il 9 giugno 1950 ed allegò al voto favorevole una dichiarazione nella quale è detto che «non si può non tenere conto che l'ACEA è una azienda municipalizzata, che non ha scopo di lucro, che deve provvedere ai bisogni di energia della Capitale e che, se non potesse usufruire delle possibilità del Sangro, essa dovrebbe effettivamente limitare i propri compiti o almeno ridurli a proporzioni modeste, il che non sarebbe nè utile nè opportuno».

Lo stesso Consiglio Superiore dei LL.PP. nel dicembre 1950 emise un secondo voto nel quale i lavori che l'ACEA avrebbe dovuto eseguire venivano dichiarati urgenti ed indifferibili.

Da allora è trascorso un anno ed il decreto di concessione non è stato ancora firmato dal ministro per le pressioni esercitate dalla Società Meridionale di Elettricità (S.M.E.), il potente trust elettrico dei Crespi, Donegani, Beneduce, ecc. che controlla l'attività produttiva di oltre 10 milioni di persone dalle Marche alla Calabria.

La SME «vuole» la concessione di tutti gli impianti del Sangro, e, per avere partita vinta, esercita sulle popolazioni locali e sul Ministero una illecita pressione mettendo in circolazione la voce che essa non darà inizio ai lavori che occorrono per completare il complesso degli impianti dell'alto Sangro, per i quali ha ottenuto a suo tempo la concessione, se non le verrà assicurata anche quella del medio e basso Sangro.

Per salvare capra e cavoli, il Ministro Aldisio avrebbe proposto la costituzione di un consorzio tra la S.M.E., la Terni e l'ACEA. Tale soluzione è stata scartata, giustamente, dal Consiglio Comunale perchè non risolve il problema dell'aumento dell'energia a Roma a basso prezzo.

Per superare il punto morto in cui siamo giunti e far decidere il Ministro Aldisio a firmare il decreto di concessione all'ACEA degli impianti del Sangro, è necessaria e urgente, dunque, l'azione concorde di tutti gli strati produttivi di Roma.

Ci sia concesso da queste colonne lanciare un invito all'Unione Industriali, alle Associazioni dei Commercianti e alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori ad unirsi per la difesa degli interessi dell'ACEA, per dare a Roma più energia elettrica ad un prezzo equo, condizione base per lo sviluppo civile ed industriale della Capitale.

Siamo certi che l'invito sarà raccolto.

Se dall'azione comune avremo un risultato positivo, sarà nostra soddisfazione vedere svilupparsi l'ACEA nel superiore interesse della cittadinanza romana.

BRUNO CAPRIOLI
Segretario del Sind. Prov. FIDAE

Inaugurata la scuola di Casal Bertone

E' stata inaugurata ieri la nuova scuola di Casal Bertone. Il fabbricato, il cui progetto venne redatto prima della guerra, comprende tre piani e un seminterrato dove sono sistemati la cucina, un refettorio, la dispensa, i magazzini e l'abitazione del custode. La scuola comprende 40 aule e potrà ospitare 1600-1200 alunni.

PER UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

Appello ai cittadini de "l'Unità,, "Paese,, "Avanti,, UDI e INCA

Uniamoci tutti in uno sforzo concorde per offrire un dono ai bambini delle borgate e dei quartieri poveri!

Il Comitato di Solidarietà Popolare ha lanciato alla cittadinanza il seguente appello:

Cittadini!

L'avvicinarsi della tradizionale festa della Befana trova anche quest'anno migliaia di bambini infelici che non avranno la gioia e il conforto nemmeno di un dono modesto.

Lo slancio generoso dimostrato in questi giorni dal popolo romano nel soccorrere i fratelli delle regioni colpite dalle alluvioni ci incoraggia a chiedervi ancora un sacrificio: lo chiediamo, questa volta, a favore dei bimbi delle borgate, ove purtroppo la miseria si fa sempre più grave e permangono condizioni di vita indegne di un paese civile; lo chiediamo per i fanciulli dei quartieri più poveri della Capitale, dove la fame e l'indigenza fanno sentire la loro stretta angosciosa in migliaia di famiglie.

Il nuovo sacrificio che vi chiediamo può riportare almeno per un giorno il sorriso sulle labbra di tanti bambini sventurati, può consolare, sia pure per un momento, tanti cuori senza speranza.

Cittadini!

Ognuno che può dia il suo contributo a questa opera di solidarietà, luminosa tradizione di fratellanza fra i lavoratori di tutte le classi.

On. Pietro Ingrao, Direttore dell'Unità; *On. Tomaso Smith*, Direttore del Paese e Paese Sera; *Dr. Carlo Colombo*, Vice dir. responsabile dell'Avanti!; *On. Marisa Rodano*, Presidente dell'U.D.I. provinciale; *Cons. Comunale Pompilio Molinari*, Direttore dell'I.N.C.A. provinciale.

Siamo certi che neanche quest'anno i nostri lettori, gli amici, i simpatizzanti, tutti coloro che vedono nell'*Unità* il portavoce e il difensore dei loro interessi, vorranno negare il proprio contributo, anche modesto, a questa iniziativa di solidarietà umana. Gli sforzi di ognuno si uniscano per assicurare ad essa il successo che merita, come il nostro giornale ha aderito alle concomitanti iniziative che negli anni passati venivano prese distintamente da altri giornali e da altre organizzazioni democratiche; ciò è stato fatto proprio per evitare che, in questo momento particolarmente difficile, le energie andassero disperse in molteplici iniziative, tenendo presente l'importanza e la necessità di una cosa sola: la riuscita della campagna di solidarietà e l'assistenza del maggior numero possibile di bambini!

Per quanto riguarda i nostri lettori, le offerte si ricevono presso la sede della Associazione Amici dell'Unità in Via della Cordonata 5 (traversa di Via IV Novembre accanto alla nostra redazione) o si può richiederne il ritiro a domicilio telefonando al 684291 o al 67-121 (inter. 24) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali.

STAMANE ALLE 9,30 AL TEATRO AUSONIA

La campagna per un più forte PCI si apre con 18 mila tessere rinnovate

I discorsi dei compagni Longo e Nannuzzi - Altri reclutamenti di lavoratori e di donne nelle aziende e nei quartieri

Alle ore una di questa mattina, la Commissione d'Organizzazione e la Commissione d'Amministrazione federali ci hanno comunicato che alla mezzanotte risultavano ritirate da parte delle organizzazioni di base numero 18.123 tessere del Partito per il 1952. Il che significa che nella scorsa giornata di ieri circa ottomila compagni hanno rinnovato la loro tessera per l'anno prossimo.

Dato che nuove richieste immediate erano previste ancora in nottata ed altre lo sono per questa mattina, si ritiene che al termine del Convegno dell'Attivo che ha inizio alle 9,30 al Teatro Ausonia con l'intervento dei compagni Luigi Longo e Otello Nannuzzi, potrà essere annunciata una cifra ancora superiore.

Ed ecco alcuni dettagli la sezione Mazzini ha raggiunto l'82 per cento dell'obiettivo con 797 tessere, Ponte Mammolo il 65, Trionfale il 63 con 969 tessere, Tufello il 63, Campitelli il 61 con 800 tessere, Esquilino il 60 con 737 tessere, Colonna il 50 con mille tessere e Ostiense il 50 con 647 tessere.

Fra i reclutamenti di nuovi compagni segnaliamo quelli all'officina gas di Ostiense che ascendono a ben quindici, all'ospedale San Giovanni cinque, al Policlinico quattro, al Villaggio Breda due, alla Tumminelli una compagna, al Tufello nove donne, alle Tre Cancelli della Nomentana tre donne, al Poligrafico Capponi due, ai Mercati Generali dieci; il tesseramento all'Istituto sperimentale delle FF. SS. ha raggiunto il 120 per cento mentre le compagne di Appio Nuovo hanno ieri pomeriggio ritesserato 159 su 172 iscritte.

Le cellule femminili del Salario hanno da parte loro raggiunto il 56 per cento; ad Italia, la cellula del personale viaggiante Lega Lombarda il 50 per cento; a Monte Mario «La Nebbia» il 100 per cento.

Stamane si avrà inoltre notizia del risultato della sfida lanciata dalle cellule aziendali delle fornaci Urbe, Bonomi, Bellagamba e Genovese a quella della Romana Gas San Paolo per la maggior quota di tesseramento.

IL COMPAGNO EDOARDO D'ONOFRIO inaugurerà oggi i nuovi locali della sezione Trastevere. Il Tesseramento e Reclutamento per l'anno 1952 sarà aperto ufficialmente.

SETTE COLLI

LA STRADA DELLA «COLLINA VOLPI», che costeggia il deposito dei tram, è sottoposta a riparazione da un mese e mezzo. Nonostante ciò, è ancora intransitabile per i veicoli e le persone. Ma ci vogliono proprio altri mesi per ultimare la riparazione?

*

LARGO ARENULA, punto nevralgico della circolazione rotatoria istituita nella zona dell'Argentina, è ridotto in condizioni pietose. Visto che il Comune non ci ha pensato prima, è il caso che disponga nel più breve tempo possibile per i lavori necessari. Saranno eliminati in questo modo quegli autentici scalini naturali, sorti come per incanto dal logorio dell'asfalto.

*

IL FILOBUS 56, è una di quelle linee citate frequentemente in questa rubrica. E pensiamo che la citazione sarà tanto più frequente nella misura che la frequenza delle vetture su questa linea sarà sempre così ridotta. Può sembrare un gioco di parole, ma in fondo il discorso si capisce. E tanto più lo capiranno all'ATAC.

*

LA SCUOLA «V. ALFIERI» ha il grave difetto di non essere dotata di termosifoni efficienti. Molti bambini, secondo quanto ci viene riferito, sono perciò affetti da tosse. L'impianto di riscaldamento dovrebbe essere messo in efficienza dopo le feste natalizie. Ma non è proprio possibile anticipare? E non è possibile, inoltre, posticipare l'inizio delle lezioni dalle 8,30 alle 9, considerato che molti bambini debbono percorrere fino a 3 chilometri di strada per raggiungere la scuola alla Madonna del Riposo?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEGRETARI delle Sez. domani alle diciotto e trenta nei settori.

ORGANIZZATIVI: Domani alle diciotto e trenta nei sett.

AGIT PROP E RESP. SAU domani alle diciotto e trenta nei sett.

RESP. FEMMINILI domani alle sedici nei settori.

AMMINISTRATORI domani alle diciotto e trenta nei settori.

RESP. QUADRI domani alle diciannove e trenta nei settori.

I RESP. DI MASSA non si riuniscono.

MAESTRI E PROFESSORI comunisti domani alle diciassette in Fed. O.d.g.: Preparazione del convegno regionale dei Gruppi Unitari della scuola media.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI' Ore 18,30 a P. Lovatelli Segretari; ore 18,30 alla Sez. Campitelli Organizzativi; ore 18,30 alla Sez. Ponte Partono Agit-Prop.

LUNEDI' Ore 17 alla Sez. Portuense Segretarie e Organizzative.

MARTEDI' Alle 16 in Fed. riunione studenti medi.

MARTEDI': Alle 17 Comitato Federale FGCI. O.d.G.: I compiti della gioventù comunista nelle lotte per il lavoro: Rel. Sandro Durante.

CONVOCAZIONE A.N.P.P.I.A.

Domani 19,30 alle 20 in V. Angelo Brunetti 60 ass. gen. delle sez. riunite Centro per elezioni del nuovo C. D. Interverranno un membro del Comitato naz. e uno della Segreteria prov.

CONVOCAZIONE U.I.S.P.

LUNEDI': Alle 17 presso la sede dell'UISP via Sicilia 168, Esp. sportive.

LA RADIO

RETE AZZURRA — 13,23: Musiche rich. — 14,10-14,40: Mus. ritmo-mel. — Canta Essex — 15: Pianista Wilhelm Kempff — 15,20: Secondo tempo partita calcio — 16,30: Canzoni — 17: Dal Prater a Manhattan — 17,30: Orch. Anepeta — 18: Ballo — 19,26: Mus. rich. — 20: Sport — 20,38: Orch. Gallino — 21,30: Voci dal mondo — 22: Orchestra mel. — 22,25: Sport — 22 e 23: Canta Rapelo — 22,20: Orchestra Romano.

RETE ROSSA — 13,23: Orch. Petralia — 14-14,40: Mus. rich. 15,30: Secondo tempo partita calcio — 16 e 30: Canzoni — 17: Cori — 17,30: «Un requiem tedesco», di Brahms — 19,15: Mus. leg. — 19,50: Sport — 19,55: Mus. rich. — 20,30: Sport — 21,03: «I vespri siciliani», di Verdi.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,31), ore 19,30 - 20,30, 21,30, 22,30 - Oggi in Italia (m. 31,41 - 21,57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,30: Notiziari in italiano.

NATALE '51 - BEFANA '52
COMPRATE I GIOCATTOLI della
MAS
MAGAZZINI allo STATUTO
SONO I PIU' BELLI ED I PIU' CONVENIENTI DI ROMA!
OGGI ESPOSIZIONE
Inizio ore 16
RICHIEDETE il Calendario Perpetuo MAS, vi sarà inviato gratis e franco di porto

Sicurezza della vostra casa

E' norma saggia quella di prevenire gli incendi. Pericolosi sono soprattutto gli incendi provocati dall'accumulo di fuliggine nei camini. Usate perciò regolarmente la «DIAVOLINA» per distruggere la fuliggine e tenete sempre a portata di mano un barattolo di «DIAVOLINA» per spegnere un eventuale incendio nel camino!

ABBISOGNANDOVI
Cucine laccate, guardaroba, tinelli, soggiorni, mobili rustici in genere e mobilbagno, rivolgetevi direttamente alla fabbrica
BONAMICI VINCENZO
Vicolo del Governo Vecchio n. 5 (Chiesa Nuova) - Non confondetevi con via del Governo Vecchio

IMPRESSIONANTE EPISODIO DI SANGUE A MONTE SACRO

Un ortolano gravemente ferito a colpi di forcone in una rissa

Gli aggressori, due jugoslavi, sono stati fermati dalla polizia

Un ortolano è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in una furibonda rissa scoppiata in Vicolo del Pino 19, nelle vicinanze di Piazza Vescovio, per motivi del tutto banali.

Erano da poco passate le ore 18, allorchè i clamori di un alterco hanno richiamato l'attenzione degli abitanti della zona. Il quarantaquattrenne Vittorio Gabrielli, manovale e proprietario di un piccolo orto coltivato a cavoli, insalata e cipolle, si stava furiosamente accapigliando con due jugoslavi, Giovanni e Vittorio Raitik, rispettivamente padre e figlio, i quali abitano in una grotta nello stesso Vicolo del Pino. Invano la moglie del Gabrielli, Maria Carlandina, e una vicina di casa, Elettra Sartorelli, si davano da fare per ricondurre alla ragione i tre uomini. La lite, anzichè placarsi, si andava facendo sempre più violenta, finchè uno dei Raitik, impugnato un forcone, si gettava sull'ortolano e lo colpiva alla testa e al petto, con furia cieca.

Il Gabrielli, gravemente ferito, cadeva al suolo, invocando aiuto. Alla vista del sangue, un folle terrore si impadroniva dei due jugoslavi, i quali si rendevano conto in un lampo della gravità del gesto compiuto. Dopo un attimo di esitazione, padre e figlio si davano a precipitosa fuga, mentre numerosi cittadini accorrevano per recare aiuto al ferito.

Trasportato al Policlinico, il Gabrielli vi è stato ricoverato in osservazione. Giovanni e Vittorio Raitik sono stati più tardi fermati dalla polizia. Essi si sono difesi affermando che la lite era stata provocata dall'ortolano e che «solo per legittima difesa avevano messo mano al forcone». Le indagini sono tuttora in corso.

Un'intera famiglia semiasfissiata dal gas

Un'intera famiglia, abitante al numero 66 di via S. Maria Ausiliatrice, è stata sfiorata ieri dalla morte. Verso le sei del mattino, la signora Vicia Bilitteri in Cuccia si è svegliata con una sensazione sgradevolissima. *Un incubo la opprimeva.* Le sembrava che un enorme cuscino di piume la soffocasse, premendole il viso. Il sogno non era molto lontano dalla realtà, anzi era scaturito evidentemente dalla realtà stessa. Nella stanza, infatti, si avvertiva un forte e caratteristico odore di gas.

A gran fatica, facendo appello a tutte le proprie forze per reagire allo stordimento, la donna si alzava e apriva le finestre; poi, rinfrancata da una boccata di aria pura, raggiungeva la cucina dove scopriva l'origine della fuga di gas. Un rubinetto era stato lasciato semiaperto per quel tanto che bastava a lasciar passare il micidiale tossico.

Che cosa era accaduto? Un'ora prima, la cameriera Rosaria Torrisi si era alzata per preparare la colazione. Poi, intirizzita dal freddo, era tornata a letto, senza accertarsi se il rubinetto fosse o no regolarmente chiuso. La Cuccia e le sue figliolette Irene, di 10 anni e Maria Cristina, di 7, se la sono cavata senza danno. La domestica, invece, è stata ricoverata in osservazione

Una bimba infilzata da una freccia d'acciaio

Una bambina di otto anni è stata ferita in modo piuttosto grave da una acuminata freccia di acciaio, lanciatale contro da un coetaneo, tale Giorgio Nobili. La bambina si chiama Paola Santini ed abita in via di Villa Chigi n. 49. Verso le 11,30 ella assisteva alle *danze guerresche* di un gruppo di ragazzi acconciati da «indiani», che scagliavano frecce di acciaio, ricavate dalle stecche di vecchi ombrelli. Per sfortuna, una delle frecce, scoccata con troppa violenza, si è andata a conficcare in uno dei ginocchi della Santini, che è caduta urlando per il dolore. Al Policlinico, la bambina è stata giudicata guaribile in venti giorni.

IN UN INCIDENTE STRADALE

Tragica morte di un romano in luna di miele a Firenze

La disperazione della giovane vedova

Il viaggio di nozze a Firenze di due giovani sposi romani si è ieri tragicamente concluso a causa di un incidente stradale, nel quale ha trovato la morte lo sposo Angiolo Celli di 27 anni, abitante in via Emilio Morosini 18.

Il Celli, di professione rappresentante commerciale, si era unito in matrimonio domenica scorsa con una graziosa fanciulla romana, poco più che ventenne. Subito dopo la celebrazione del rito, la coppia era partita e si era recata a Firenze. Ieri, il rappresentante era andato a fare una visita di cortesia ad un cugino residente a Lastra a Signa. Poi, chiesta in prestito una «Vespa» si era voluto dirigere verso Ponte di Mezzo, lasciando a terra la moglie, che invano aveva tentato di dissuaderlo dal partire sulla moto, poichè un brutto presentimento le faceva temere una disgrazia.

Durante il percorso, un grave incidente si verificava. Il «motoscooter» sbandava ad una curva e si rovesciava, proiettando il Celli a molti metri di distanza. Raccolto dai passeggeri di un'auto sopraggiunta poco dopo, il giovane veniva immediatamente trasportato a Firenze e ricoverato in un ospedale, dove però si spegneva nel giro di pochi minuti, senza aver ripreso conoscenza. Le indagini non hanno ancora potuto fare luce sulle cause della sciagura. Secondo una ipotesi, il Celli sarebbe stato colto da malore e avrebbe perduto il controllo della «Vespa». La sposa, rimasta vedova dopo appena una settimana di matrimonio, ha accolto la luttuosa notizia con gridi e pianti di disperazione.

C.F.G.: Segretari e vicesegretari commissioni del chiacchi domani alle ore diciotto e trenta in Fed.

Tenta di suicidarsi con compresse di Codeina

Una giovane ventunenne voleva ieri suicidarsi, per motivi che non ha voluto rivelare e, in un momento di grande sconforto ha ingerito 80 compresse di Codeina, rimanendo intossicata. Si tratta della signorina Flavia Toscani, nata a Tien Tsin, in Cina, e residente da molti anni nella nostra città, in via Trevignano Romano 10, alla Borgata Ottavia. La ragazza, prontamente soccorsa, è stata trasportata allo ospedale Fatebenefratelli e, dopo una salutare lavanda gastrica, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

ESPULSIONI

Il Comitato Federale ha ratificato, su proposta della Commissione quadri, i provvedimenti di espulsione deliberati dalle rispettive cellule nei confronti Castellaneta Vincenzo (Sez. Campitelli) per cramineggio e di Mappi Giovanni (Sez. Primavalle) per gravi e reiterati atti d'indisciplina nei confronti del Partito.

«AMICI DE L'UNITA'»

Domani sera i responsabili di cellula tesseramento e diffusione sono convocati dagli Agit-Prop nelle sedi: 1. Sett. a Colonna, 2. a Prenestino, 3. a Italia, 4. a Trionfale, 5. a Gianicolense, alle 19. Martedì le resp. femm. presso l'UIM. Propaganda alle 17: accurata preparazione di tutto.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Domani alle 16 precise le responsabili di tutti i circoli dell'UDI sono convocati alla riunione straordinaria al Via IV Novembre 144 O.d.g.: Arrivo dei bambini dalle zone alluvionate e Befana.

MARTEDI' alle 16 in resp. stampa in Via Cavour 5.

LE MASAIDE comparse del lavoro dell'UDI alle 17 in via 4 Novembre.

PARTIGIANI DELLA PACE

GIUSTE GIOVANELI: Lunedì alle 19 in Via Palestro 68.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi domenica 9 dicembre (343-22): S. Ciriaco. Il sole si leva alle 7,20 e tramonta alle 16,26.

— Bollettino demografico: non disponibile.

Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 9-19. Stamane cielo coperto e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «L'occulto del paradiso» all'Imperiale, Ciceliar, Massimo e Modernissimo; «Bianchezza una vela» all'Africa; «L'incredibile avventura di mr. Holland» al Castello; «Ben contro Ben» al Quirinetta e Novelli.

Conferenze e assemblee

— Compagnia Ridacchiamo: Alle 16,30 appuntamento in P. S. Maria Maggiore — presso la fontana — per visitare la chiesa di S. Francesco. Illustratore il prof. Dino Greco.

Circoli del cinema

— «Chaplin»: Stamane alle 10,30 al cinema Italia, il film «Atlantide» di Pabst.

Gite

— Un viaggio a Vienna per Capodanno dal 29 dicembre al 4 gennaio è stato organizzato dall'Enal.

Solidarietà popolare

— La compagna G. A., offerta da centri, si rivolge alla solidarietà dei lettori per avere la somma di lire 10.000, necessaria per poter effettuare una cura sperimentale onde poter ricuperare la vista, offerta in segretaria di redazione.

Farmacie aperte oggi

I TURNO — Flaminio: v.le Vignola 20. Prati, Trionfale: v. Andrea Doria 28; v. Scipioni 56; v. Tiballo 4; v. Marianna Dionigi 33; p.za Cola di Rienzo 81. Trevi Campomarzio, Colonna: v. Ripetta 24; v. della Croce n. 10; v. Tomacelli 1; p.za Trevi 89; v. Tritone 16. S. Eustachio: p.za Capranica 86. Regola, Campitelli, Colonna: v. Tor Millina 6; p.za Farnese 42; v. Pie di Marmo 38. Trastevere: v. S. Francesco a Ripa 137; p.za della Scala 23. Monti: v. Urbana 11; v. Nazionale 245. Esquilino: v. Cavour 69; v. Reg. Giovanna di Bulgaria 72; p.za Vittorio n. 116; v. Emss. Filiberto 105. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi; v. XX Settembre 67; v. S. Martino della Battaglia 8; v. Castelfidardo 30; p.za Barberini 49. Salario, Nomentano: v. Po 37; Civetti, v. Asmara 36; v. Bertoloni 2; v.le Regina 30; v. G. B. Morgagni 36; v.le XXI Aprile 24; p.le Provinciale 6; v. Tripoli 24. Colle: v. Gallia 207; p.za Tuscolo 46. Tiburtino: v. Tiburtina 11. Tuscolano, Ostiense; v. Ostiense vecchia 72. Tuscolano, Appio, Latino: via Taranto 60; v. Britannia 4; v. Appia Nuova 405. Prenestino Labicano, Tiburtino: v. Gramsci 24; v. Tiburtina 55. Monte Sacro: Corso Sempione 28; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Poerio 18. Monteverde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense. Borgo Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri n. 7. Garbatella: via P. Matteucci 46.

OGGI al CINEMA ATLANTE Quartiere ITALIA
BIANCHEGGIA UNA VELA
segue il documentario a colori
I. MAGGIO A MOSCA

Calzature BATRA VENDITA STRAORDINARIA - Prima di acquistare VISITATECI Via Alessandria, 30 - Via Appia Nuova, 210-c - Via Marcantonio Colonna, 36 Viale Aventino, 61 - Viale XXI Aprile, 48 - Via S. Andrea delle Fratte, 36-c Direz. tel. 850521 - VENDITE RATEALI A TUTTI